

CAPO IX.

La trasfigurazione, 1-12. — L'epilettico guarito, 13-29. — Nuova profezia della Passione, 30-31. — Umiltà, 32-36. — Zelo senza gelosia, 37-39. — La carità, 40. — Contro lo scandalo, 41-49.

¹Et post dies sex assumit Iesus Petrum, et Iacobum, et Ioannem: et ducit illos in montem excelsum seorsum solos, et transfiguratus est coram ipsis. ²Et vestimenta eius facta sunt splendentia, et candida nimis velut nix, qualia fullo non potest super terram candida facere. ³Et apparuit illis Elias cum Moysè: et erant loquentes cum Iesu. ⁴Et respondens Petrus, ait Iesu: Rabbi, bonum est nos hic esse: et faciamus tria tabernacula, Tibi unum, et Moysi unum, et Eliae unum. ⁵Non enim sciebat quid diceret: erant enim timore exterriti. ⁶Et facta est nubes obumbrans eos: et venit vox de nube, dicens: Hic est Filius meus carissimus: audite illum. ⁷Et statim circumspicientes neminem amplius viderunt, nisi Iesum tantum secum.

⁸Et descendentibus illis de monte, praecepit illis ne cuiquam quae vidissent narrent: nisi cum Filio hominis a mortuis resurrexerit. ⁹Et verbum continuerunt apud se: conquiritantes quid esset: Cum a mortuis resurrexerit.

¹⁰Et interrogabant eum, dicentes: Quid ergo dicunt Pharisei et Scribae, quia Eliam oportet venire primum? ¹¹Qui respondens,

¹Sei giorni dopo, Gesù prende con sè Pietro e Giacomo e Giovanni, e li conduce soli in disparte sopra un alto monte, e alla loro presenza si trasfigurò. ²E le sue vesti diventarono risplendenti e soprammodo candide come la neve: tal che nessun tintore della terra saprebbe farle così candide. ³E apparve Elia con Mosè: i quali stavano a discorrere con Gesù. ⁴E Pietro prese la parola e disse a Gesù: Maestro, buona cosa è per noi lo star qui: facciamo tre tende una per te, una per Mosè e una per Elia. ⁵Infatti non sapeva quel che si dicesse: perchè erano sbigottiti per la paura. ⁶E si levò una nuvola, la quale li ricoprì: e dalla nuvola uscì una voce che disse: Questo è il Figliuolo mio carissimo: ascoltatelo. ⁷E a un tratto guardando essi d'intorno, non videro più nessuno con loro, fuori del solo Gesù.

⁸E nello scendere dal monte, egli ordinò loro di non palesare a nessuno le cose da essi vedute, se non quando il Figliuolo dell'uomo fosse risuscitato da morte. ⁹Ed essi tennero la cosa in sè, investigando tra di loro che volesse dire: Quando sarà risuscitato da morte.

¹⁰E gli dimandarono: Perchè adunque i Farisei e gli Scribi dicono che deve prima venire Elia? ¹¹Ed egli rispose e disse loro:

¹ Matth. 17, 1; Luc. 9, 28.

⁸ Matth. 17, 9.

¹⁰ Mal. 4, 5.

¹¹ Is. 53, 3-4.

CAPO IX.

1-12. Sei giorni dopo la confessione di S. Pietro ecc. V. n. Matt. XVII, 1-13.

2. Nessun tintore della terra ecc. E' questa una particolarità di S. Marco.

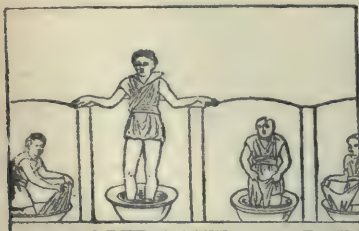


Fig. 69. — Tintori antichi (Pittura di Pompel).

4. Maestro. S. Marco riferisce questa parola di S. Pietro nella forma ebraica Rabbi

5. Erano sbigottiti. Nel greco. ἄκροβοι erano fuori di sè per lo spavento.

9. Tennero la cosa in sè ecc. S. Marco e S. Luca notano che gli Apostoli obbedirono all'ordine di Gesù.

Investigando... quando sarà risuscitato da morte. Nel greco si legge: Si domandavano che cosa volesse dire risuscitare da morte. Secondo l'idea che gli Apostoli si erano formata del Messia, questi non avrebbe dovuto morire, ma inaugurare subito un regno di gloria. Essi perciò non compresero le parole di Gesù, e disputavano tra di loro sul senso di esse. Da questo fatto si vede quanto tardassero gli insegnamenti di Gesù a penetrare nella mente dei suoi discepoli.

10. Perchè dunque ecc. V. n. Matt. XVII, 11.

11. Nel greco la frase: Come sta scritto del Figliuolo dell'uomo ecc. è seguita da un punto di interrogazione. Gesù nella sua risposta fa vedere ai suoi discepoli che gli Scribi si ingannano credendo, che Elia debba venire prima del Messia. Elia infatti venendo prima rimetterà in sesto